Siracusa. Rinnovato il direttivo provinciale di Stonewall: nuovo presidente Alessandro Bottaro

“Sono stati 9 anni di impegno contro l’omofobia, la transfobia e i pregiudizi; 9 anni di lotte per i diritti della popolazione Gay Lesbica Bisessuale e Transessuale; 9 per la promozione dell’educazione al rispetto di tutte le differenze, 9 anni di piccole e grandi emozioni!” Così Tiziana Biondi, presidente uscente dell’associazione di iniziativa Gay Lesbica Bisessuale e Transessuale Stonewall Siracusa, ha riassunto a grandi linee i nove anni di attività che hanno visto impegnata l’associazione tra Siracusa e provincia ma anche in ambito regionale e nazionale con una serie di iniziative. Tra queste la nascita del Network nazionale ‘Educare alle Differenze’, costituitasi formalmente lo scorso maggio in una rete di associazioni Aps. Il compleanno di Stonewall, celebrato ieri sera presso la sala Arci di piazza S.Lucia è stato l’occasione per tracciare un consuntivo dell’attività sin qui svolta e programmare le iniziative e gli appuntamenti che caratterizzeranno l’ultimo trimestre del 2017 e la primavera 2018. A chiudere gli adempimenti formali della serata, il rinnovo delle cariche sociali all’interno del direttivo: nuovo presidente è stato eletto Alessandro Bottaro, già vice presidente e braccio destro di Tiziana Biondi, la quale lo affiancherà in qualità di vice, riconfermata infine, nella doppia veste di segretaria e addetta stampa, la sottoscritta, Nadia Germano.“Con orgoglio da un lato ed umiltà dall’altro, – dichiara Alessandro Bottaro – accolgo la mia nuova nomina a presidente dell’associazione Stonewall. Onorato di succedere a Tiziana Biondi, colei che per anni con abnegazione, fatica, sacrifici ed orgoglio ha lavorato affinché una piccola realtà

associativa rimanesse fedele nel tempo, alla missione per cui è nata, supportare quante e quanti sono vittime di stigma e discrimine legate al diversità. Con umiltà accolgo questa pesante eredità, – continua – e sarà mia cura non tradire mandato ed aspettative di quante e quante hanno scommesso oggi col loro voto sulla mia persona, pur restando sempre uno dei tanti soci e volontari di Stonewall. Cercherò responsabilmente di governare l'associazione affidata, e – conclude Bottaro – quando servirà rimboccarsi le maniche lo farò come sempre ho fatto, con semplicità, dedizione ed orgoglio".

Siracusa. Fontana di Diana, restaurata ma a secco: niente zampilli d'acqua. "Inghippo" di competenze

L'intervento di manutenzione straordinaria sulla fontana di Diana è stato completato ad agosto. Il gruppo monumentale di piazza Archimede è stato oggetto di un importante restauro dopo i distacchi e le crepe più volte segnalati negli ultimi anni.
Ma dalla fine delle operazioni, condotte in simbiosi tra Comune e Soprintendenza con il coinvolgimento del polo museale, l'acqua non è più tornata nella vasca: niente zampilli.
E così, la fontana del Moschetti datata 1907 rimane a suo modo un caso. Secondo quanto ricostruito dalla redazione di SiracusaOggi.it l'inghippo pare essere ancora una volta sulle competenze. Di fatto è accaduto che, in occasione del restauro, si è approfittato della "ferma" tecnica della

fontana per un check up generale. Ed è emerso che la tenuta stagna della vasca di compenso è da rifare come gran parte dell'impianto elettrico.
La domanda, però, è: a chi tocca intervenire? Per la verità, il cuore della domanda sarebbe "a chi tocca pagare"? Questo in quanto la proprietà del monumento è del Comune che dovrebbe in questo caso mettere mano al "portafoglio" in maniera straordinaria. E senza bilancio – e comunque senza sapere dove trovare quei fondi su due piedi – appare complicato. A rendere più intricata la vicenda, una posizione diffusa a Palazzo Vermexio secondo cui – a termini di contratto di servizio – l'intervento straordinario competerebbe alla Siam. Il gestore, ovviamente, non la vede così.
Tra i due "litiganti" in mezzo c'è la fontana. O meglio quella vasca senz'acqua in piazza Archimede, sormontata da un gruppo di statue ogni giorno più perplesse.

Siracusa. Lavori in viale Epipoli, la felicità dei residenti dopo le proteste. "Non risolutivi, ma utili"

Lavori attesi da oltre un ventennio, chiesti a gran voce nell'ultimo anno e finalmente ottenuti. Anche se solo in parte, comunque un inizio. Nuove attenzioni per viale Epipoli ed il Villaggio Miano. Si comincia dalla realizzazione di un collettore all'incrocio dove insiste il semaforo. Lavori al via domani, si protrarranno per un mese circa. Rivoluzionata la viabilità, con inevitabili disagi. Ma i residenti non si lamentano. Sono ben felici di veder ridotto il rischio di

ritrovarsi con l’acqua in casa e le strade impraticabili, scomparse sotto centimetri e centimetri di pioggia.
Esulta il quartiere, con il presidente della circoscrizione Salvo Russo. “Felici di aver portato a termine la proposta di realizzazione della condotta di raccolta delle acque piovane in via Madonie. Abbiamo sensibilizzato ed indotto l’amministrazione comunale ed il sindaco ad intervenire e finanziare quest’intervento. L’ idea illuminante, del consiglio di quartiere, di utilizzare un tratto della condotta già esistente nella zona Di Grano, realizzata negli anni 80 e mai utilizzata per un vincolo della sovrintendenza, è stata di fatto una proposta concreta che ha consentito di ottenere questo importante risultato”, rivendica con orgoglio.
“L’iter è stato lungo e difficile – ricostruisce Russo – ringraziamo l’amministrazione ed il sindaco senza dimenticare l’impegno dei tanti residenti, del comitato spontaneo Epipoli e del gruppo Villaggio Miano Nuova Atlantide che hanno partecipato alle varie proteste civili dello scorso autunno”.
Con sano realismo, lo stesso presidente del quartiere ricorda che “l’intervento non risolverà totalmente il problema degli allagamenti nell’intero quartiere ma sarà utile ad accelerare lo smaltimento delle acque piovane in via Madonie, via Monti Erei e via Monti Peloritani”. Ma altre proposte sono state inviate agli uffici competenti per ridurre le ulteriori criticità. Ed in primavera viale Epipoli potrebbe persino regalarsi un nuovo manto stradale.

Siracusa. L'inventore della strategia alimentare a zona

in città: incontro con Barry Sears

Lo specialista statunitense Barry Sears oggi a Siracusa. Biochimico, ricercatore del Mit e presidente dell'Inflammation Research Institute, specializzato nel controllo dietetico delle risposte ormonali è l'ideatore della strategia alimentare a zona. Alle 11 di lunedì 9 ottobre parlerà della sua nota teoria nel salone della chiesa del Santissimo Salvatore, in via Necropoli Grotticelle. E' una iniziativa della Farmacia Caruso.

Siracusa e le piogge autunnali: in 7 giorni già superata la media stagionale. Problema bombe d'acqua, che fare?

Con un occhio al cielo ed un altro alle previsioni meteo, Siracusa si prepara a questo nuovo fine settimana di ottobre. Le piogge autunnali sono diventate un problema, in particolare per la viabilità cittadina. Il fenomeno delle precipitazioni improvvise ed intense ha reso ancora più evidenti criticità che Siracusa si trascina da anni, senza soluzione.
Un dato per riflettere. Solo nell'ultima settimana sono caduti sul capoluogo 170mm di pioggia a fronte di una media di ottobre di 116mm. In neanche dieci giorni, quindi, già superato di 54mm il dato stagionale. A Noto sono caduti 130mm,

a fronte di una media di 105 (+25). Tutto sommato nella norma Augusta, con 101mm caduti su una media di ottobre di 117mm.
Siracusa e Noto hanno quindi superato, prematuramente, la soglia media degli ultimi anni ponderata su dati regionali Sias. Questo significa che ha piovuto tanto. Ma oltre ad essere un alibi per i disagi che si sono venuti a creare, questi numeri devono essere il punto di partenza di un nuovo approccio al problema: l'impreparazione a questa sorta di cambiamento climatico, per cui le piogge autunnali paiono essere in netto aumento. Non è più imprevedibilità, è un dato. E dal dato deve partire la consapevolezza dell'esistenza di un possibile fattore di rischio ed incolumità, che non può e non deve essere sottovalutato. Liquidare il tutto solo lamentando l'aumento delle precipitazioni sarebbe un errore di impostazione.

Siracusa. Scuola di via Asbesta, monta la polemica. Anche i docenti con i genitori

La soluzione proposta dal Comune di Siracusa non piace ai genitori ed ai docenti dell'istituto comprensivo Archia. E pertanto lunedì, quando inizieranno i doppi turni nel plesso centrale e la succursale di via Asbesta, scatterà la protesta, in particolare delle mamme. Attraverso il tam tam sui gruppi whatsapp sta scattando la mobilitazione.
L'idea degli uffici delle Politiche Scolastiche era quella di spostare una classe, quella in sovrannumero, alla Martoglio. "Ci daranno uno scuolabus per lo spostamento?", si domandano

non senza polemica le mamme degli studenti del comprensivo di Epipoli.
Docenti e collaboratori scolastici dell'Archia, plesso di via Asbesta, hanno fatto sapere che "per senso di responsabilità e rispetto del proprio lavoro, ottempereranno al loro obbligo di servizio". Questo, però, "pur non condividendo la soluzione adottata per risolvere l'emergenza". I doppi turni erano già stati bocciati dagli insegnanti "in quanto didatticamente inefficaci ed incompatibili con le esigenze degli alunni e delle famiglie".
Prevista la convocazione di un'assemblea sindacale nei prossimi giorni. Insomma, l'agitazione è solo all'inizio.

Siracusa. Differenziata "itinerante", da lunedì il centro di raccolta mobile in giro per i quartieri

Raccolta differenziata itinerante. Partirà lunedì 9 ottobre il nuovo esperimento del Comune, pronto a utilizzare il centro di raccolta mobile utilizzato durante i mesi estivi nelle zone balneari. Dal lunedì al sabato, raccolta dalle 8 alle 12. Il calendario è stato predisposto e pubblicato anche sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale. Il lunedì il mezzo sarà a disposizione dei cittadini in via Barresi, il martedì in via Antonello da Messina, mentre il mercoledì il Ccr mobile sarà per tutta la mattinata in via Cannizzaro. Il calendario indica il giovedì come la giornata in cui la differenziata potrà essere consegnata in via Cuma, alla Borgata, mentre il venerdì sosterà il piazza Adda. Ultima

tappa il sabato, in via Riva Nazario Sauro. Come accade per i centri comunali di raccolta di contrada Arenaura e di Targia, la consegna del materiale, dopo la pesatura, darà la possibilità di accumulare “punti” per ottenere lo sconto sulla parte variabile della Tari. Dai 100 ai 200 chili si tratta del 20%, per quantità superiori, il 40%.

Siracusa. A piccoli passi verso la "rivoluzione" della raccolta differenziata, novità Ecosportelli

A piccoli passi, Siracusa si avvicina alla rivoluzione della raccolta differenziata. Un cammino iniziato con il porta a porta di carta e cartone, poi ampliato anche alla plastica e che a breve cambierà ancora “forma” con tutte le frazioni a regime, con una ciclicità diversa ed una serie di kit – anche informativi – distribuiti ai cittadini.
Igm, la società che si è aggiudicata il servizio, da questo punto di vista è già a lavoro insieme agli uffici comunali. A metà mese parte una sperimentazione che riguarderà le frazioni di Cassibile prima e Belvedere poi. Con i nuovi mezzi acquistati per implementare il porta a porta pronti a testare meccanismi e criticità prima dell’approdo nel capoluogo.
Intanto, in previsione della necessità di dover fornire informazioni quanto più chiare e precise agli utenti, si sta provvedendo all’apertura dei cosiddetti Ecosportelli. Dovrebbero essere ospitati all’interno degli uffici delle circoscrizioni con personale formato per illustrare modalità e del servizio di raccolta differenziata. Un contatto diretto

con l’utenza che, inevitabilmente, faticherà in una prima fase nel rapportarsi con un cambio di abitudini radicale nel differenziare e conferire i rifiuti.

Siracusa. Viale Epipoli chiude per lavori, modifiche alla viabilità per il collettore acque piovane

Come preannunciato da SiracusaOggi.it, da lunedì 9 iniziano in viale Epipoli i lavori per la realizzazione del collettore della acque bianche in alcune vie. Un primo intervento per cercare di arginare il problema dei frequenti allagamenti durante i piovaschi più intensi. Dalle 7 di lunedì mattina cambia la viabilità nell’area interessata dai lavori che dovrebbero concludersi entro la fine del mese.
Per quel che riguarda proprio viale Epipoli, viene istituito il senso unico di marcia con direzione Belvedere, nel tratto tra via Monte Pellegrino e via Monte Lauro. Chiuso invece, lungo viale Epipoli, tra via Monte Lauro e via Monti Peloritani.
I veicoli provenienti da viale Epipoli e diretti Belvedere, giunti all’incrocio con via Monti Peloritani, avranno l’obbligo di svoltare a destra per quest’ultima. I veicoli provenienti da viale Epipoli con direzione via Guardo, giunti in corrispondenza dell’incrocio con via Monte Pellegrino, avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima.
Le altre modifiche in dettaglio. In via Monti Peloritani viene istituito il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, nel tratto interposto tra viale Epipoli e via Etna: qui

cambia il senso di marcia, con direzione via Madonie.
Cambia il senso di marcia anche in via Madonie, con direzione viale Epipoli, nel tratto interposto tra via Etna e piazza San Francesco. Chiuso al traffico, invece, il tratto interposto tra viale Epipoli e via Monti Erei, ad eccezione dei residenti.
Per quanto riguarda piazza San Francesco d'Assisi, sosta vietata e inversione del senso unico di marcia, tra via Madonie e via Monte Lauro, con direzione quest'ultima. Cambia il senso di marcia anche in via Monte Lauro e via Monte Pellegrino.

Siracusa. Fiera dei Morti in cerca di rilancio, cambia di nuovo la sede: si farà ai Villini

Dopo il flop dello scorso anno, con la scelta di viale dei Comuni che ha scontentato tutti, Siracusa prova a rilanciare la tradizione della Fiera dei Morti. Cambia ancora la location. Dalla zona alta, scelta bocciata dai fatti, si torna nei pressi del centro storico con l'individuazione dei Villini. Una scelta ben vista dagli stessi ambulanti che dovranno presentare richiesta per gli spazi disponibili, una trentina circa.
Si era anche ipotizzato di utilizzare piazza Santa Lucia, uno spazio però giudicato troppo ampio e dispersivo per il tipo di appuntamento. Un suggerimento partito dal presidente della circoscrizione Santa Lucia, Fabio Rotondo, e subito accolto dall'assessore alle Attività Produttive, Silvia Spadaro, che

ha individuato nel parco dei Villini un luogo più adatto e da rilanciare anche attraverso appuntamenti di questo tipo.